

## AFAM

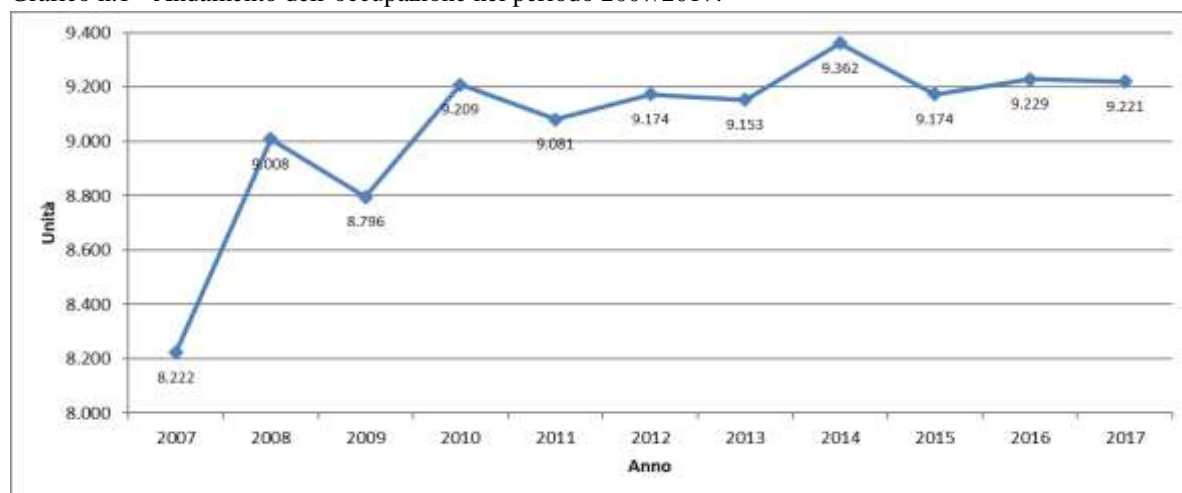
L'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica (AFAM) raggruppa tutte le istituzioni della formazione superiore italiana il cui scopo è la formazione nei settori dell'arte della musica, della danza e del teatro. Il settore comprende le Accademie di Belle Arti, le Accademie Nazionali di Arte Drammatica e di Danza, gli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche (ISIA), i Conservatori di Musica e gli Istituti superiori di studi Musicali.

Dette istituzioni costituiscono il sistema dell'alta formazione e specializzazione artistica e musicale, nell'ambito delle istituzioni di alta cultura alle quali è riconosciuto il diritto di dotarsi di ordinamenti autonomi come sancito dall'articolo 33 della Costituzione.

Alle istituzioni Statali, per i diversi settori della formazione artistica, si affiancano istituzioni private autorizzate a rilasciare titoli di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica ai sensi dell'articolo 11 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212. Il comparto AFAM è stato oggetto del percorso di riforma avviato con la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 e con i successivi Regolamenti delegati previsti dalla normativa primaria; il processo è ancora in corso in attesa dell'entrata in vigore del Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM, recentemente approvato dal Consiglio dei Ministri.

Nel comparto, l'andamento dell'occupazione nel periodo 2007-2017, seppur connotata da un andamento variabile, registra complessivamente una crescita di circa il 12%, passando da 8.222 a 9.221 unità (grafico n. 1).

Grafico n.1 - Andamento dell'occupazione nel periodo 2007/2017.



Analizzando le due principali macrocategorie si nota un aumento costante dell'occupazione del personale non dirigente (grafico n. 3) e una decisa diminuzione del personale dirigente (grafico n. 2).

Infatti la prima macrocategoria aumenta dalle 8.193 unità del 2007 alle 9.217 unità del 2017 con un incremento pari al 12,5%, mentre la seconda passa dalle 29 unità del 2007 alle 4 unità del 2017 con una diminuzione di circa 86%.

Si segnala, al riguardo, l'esiguo numero dei dirigenti di ruolo rispetto ai non dirigenti (nel 2017 risulta 1 dirigente ogni 2.306 non dirigenti).

L'andamento del personale con funzioni dirigenziali è correlato alla particolare disciplina prevista dal Comparto, secondo la quale, *“La direzione dei conservatori di musica, delle accademie di belle arti, degli istituti superiori per le industrie artistiche e delle accademie nazionali di arte drammatica e di danza, è equiparata alla dirigenza dei capi d'istituto. Con decreto del Ministro della pubblica istruzione sono disciplinate le modalità di designazione e di conferimento e la durata dell'incarico, facendo salve le posizioni degli attuali direttori di ruolo”* ai sensi dell'articolo 25, comma 9, del D.Lgs. n. 165/2001. Il DPR n. 132 del 2003, prevede infatti, un procedimento elettivo per la designazione dei Direttori degli Istituti che sono definiti *“organi necessari delle istituzioni”*.

La figura del Direttore dell'Istituzione non è, conseguentemente, prevista nella dotazione organica di ciascuna Accademia o Conservatorio. Le unità di personale di ruolo ancora in servizio (n. 4 unità al 2017) sono mantenute in servizio ad esaurimento.

Grafico n. 2 - Andamento dell'occupazione nel periodo 2007/2017 – Personale dirigente.

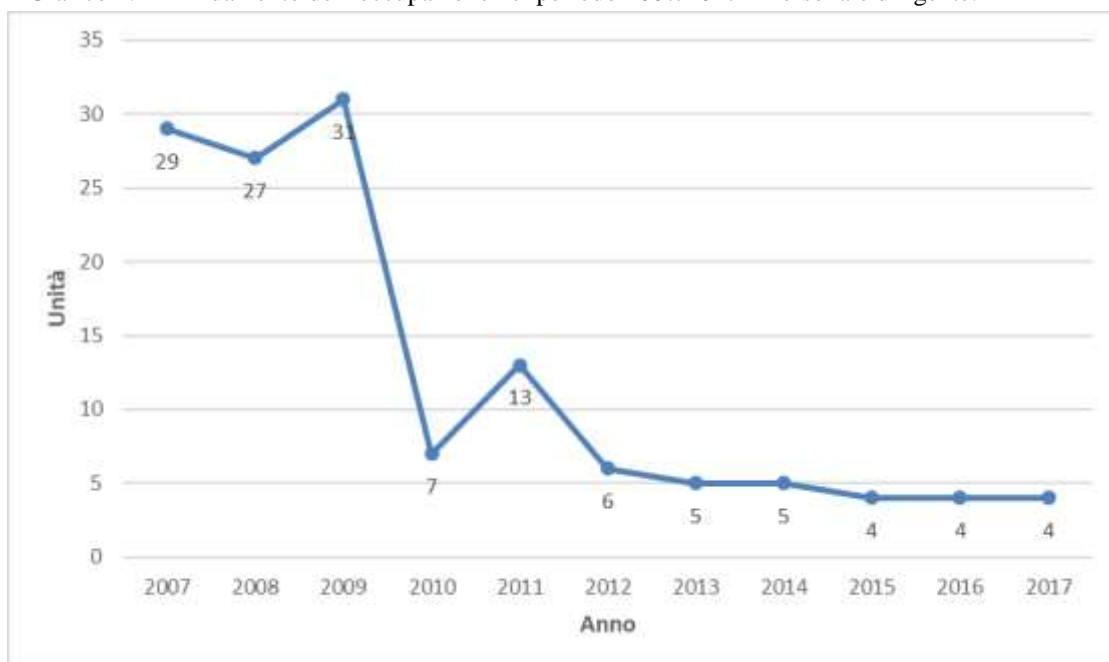
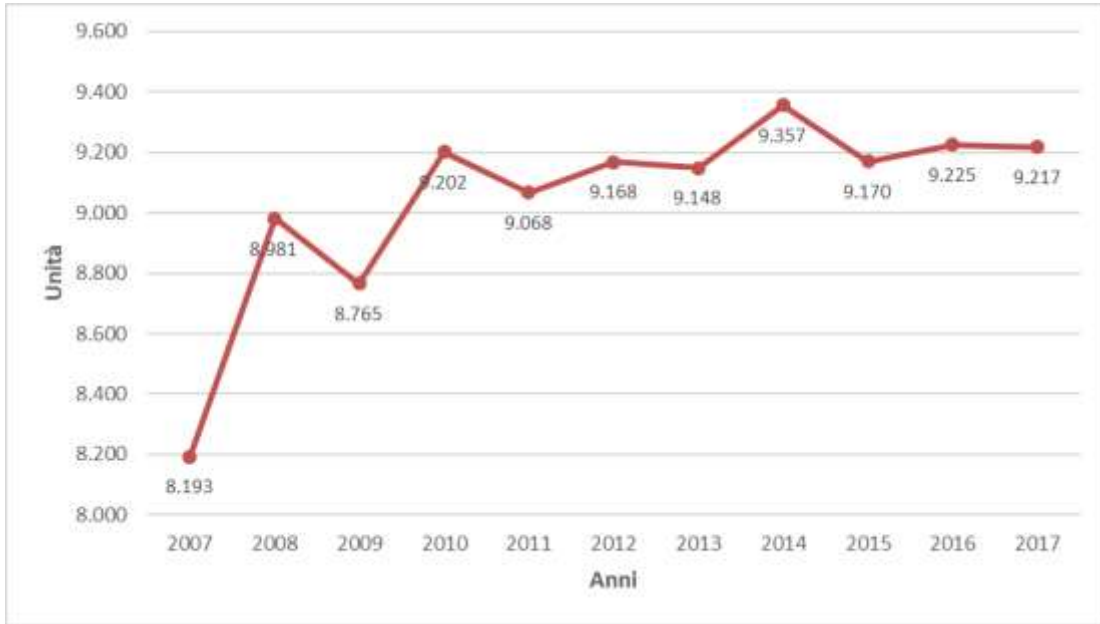


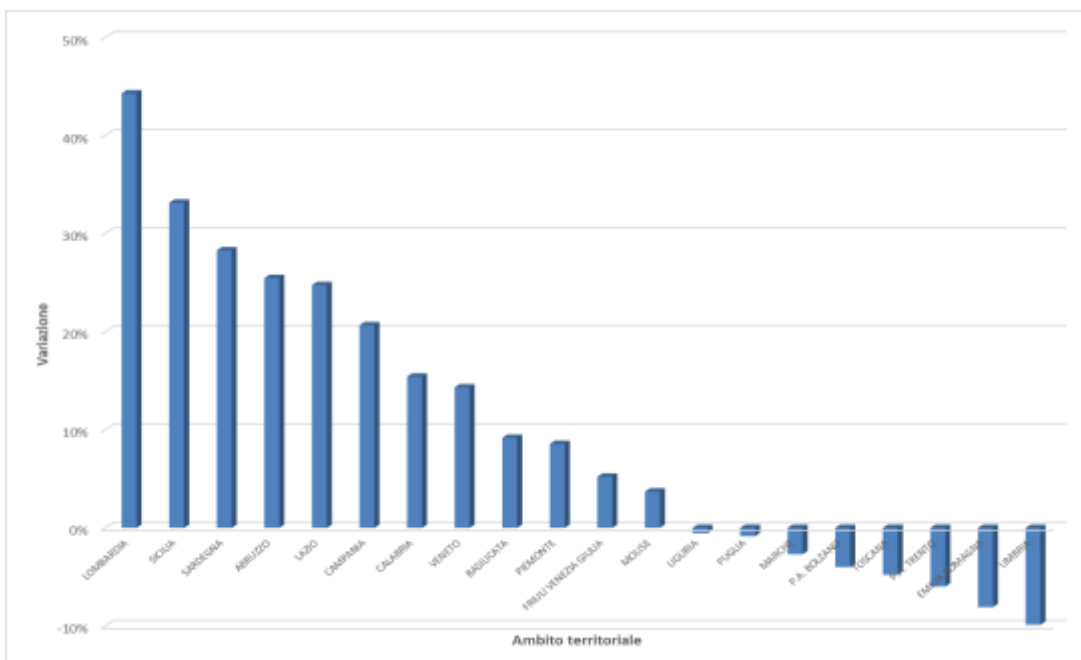
Grafico n. 3 - Andamento dell'occupazione nel periodo 2007/2017 – Personale non dirigente.



Il grafico n. 4 mostra la variazione percentuale tra il 2007 e il 2017 in ambito territoriale. La regione in cui si è avuto l'aumento maggiore dell'occupazione del comparto è la Lombardia che è passata da 596 unità nel 2007 a 860 unità nel 2016 con un aumento percentuale di circa il 44,3%.

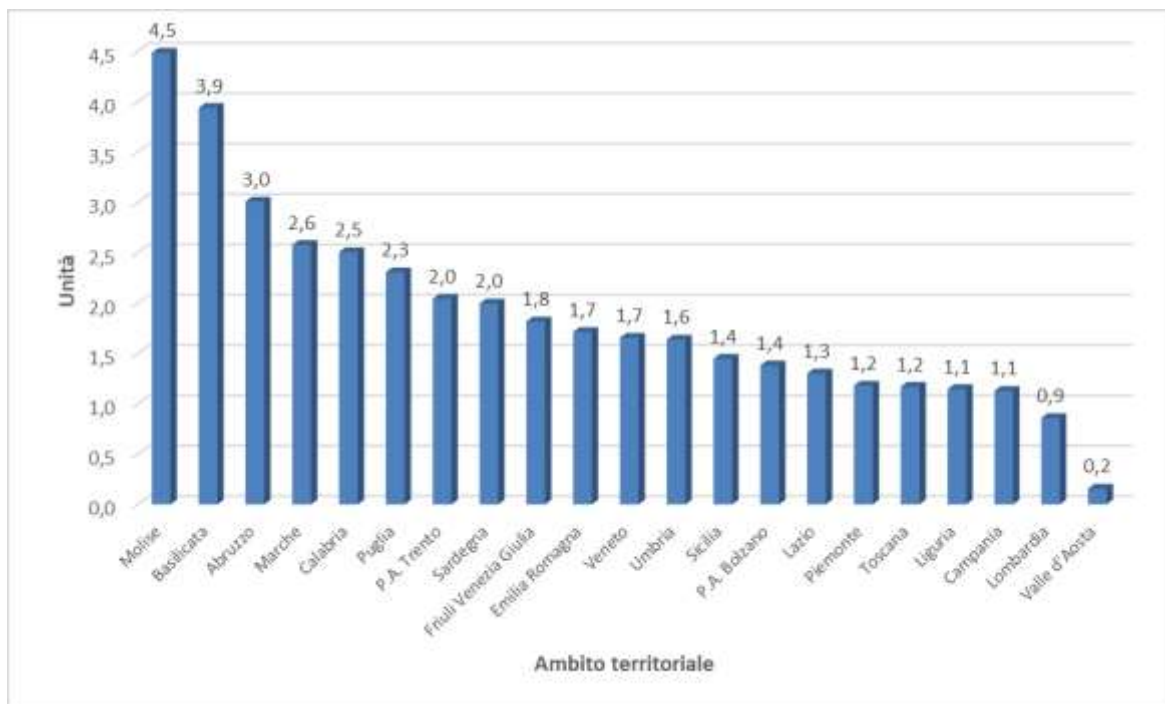
Tra le regioni che registrano una diminuzione sensibile del personale si collocano l'Umbria (circa il 10% in meno) e l'Emilia Romagna (circa l'8% in meno).

Grafico n. 4 - Variazione percentuale dell'occupazione in ambito territoriale anni 2007 e 2017.



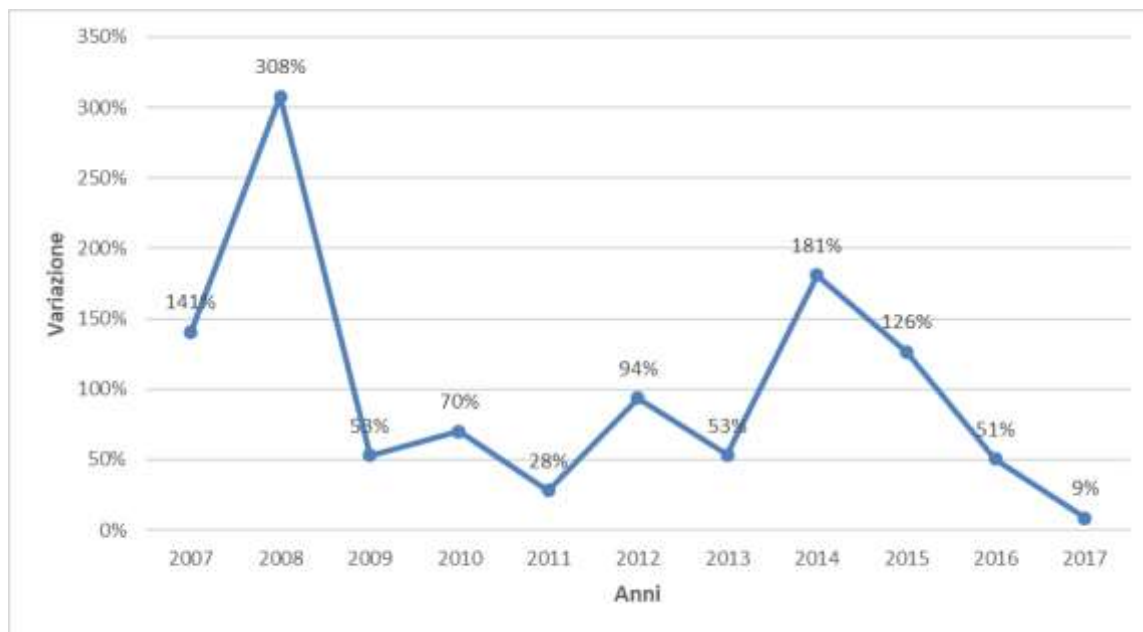
Il grafico n. 5 mostra il numero dei dipendenti ogni 10.000 abitanti.

Grafico n. 5 - Numero dipendenti per 10.000 abitanti.



Il seguente grafico indica il rapporto tra il personale assunto e quello cessato nel periodo 2007-2017.

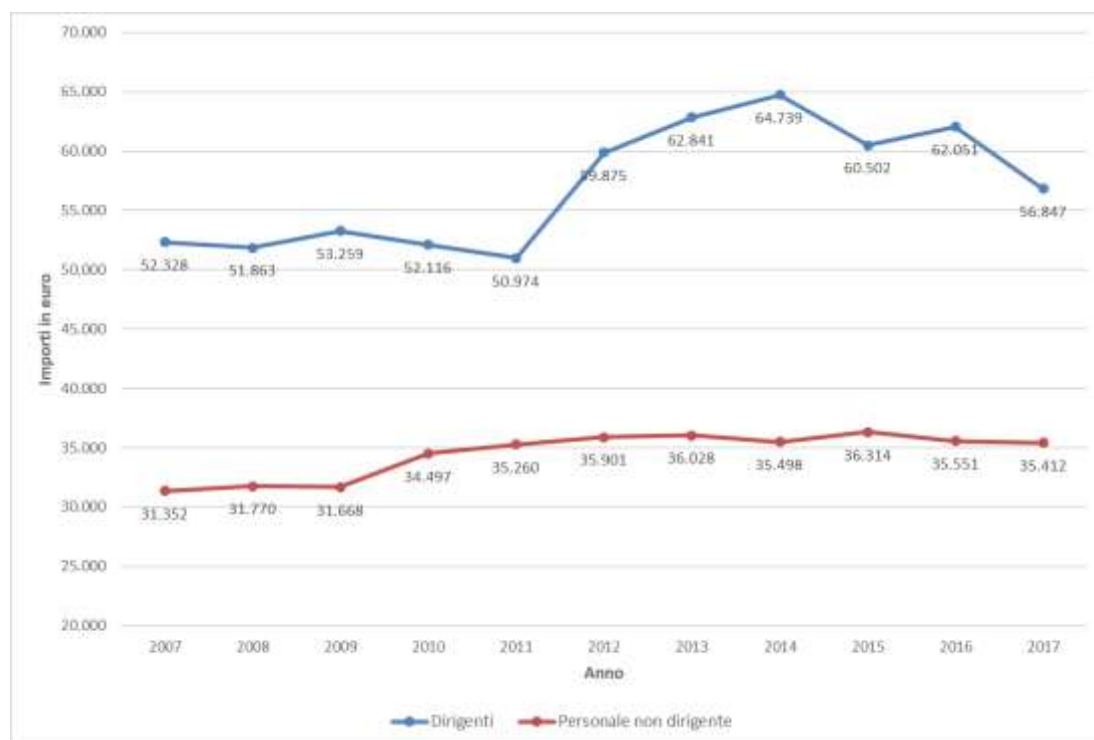
Grafico n. 6 - Rapporto assunti/cessati dal 2007 al 2017.



Nel grafico seguente è illustrato l'andamento nel periodo in esame della retribuzione media annuale lordo dipendente del personale del comparto, suddiviso per macrocategoria<sup>1</sup>.

Possiamo notare per il personale non dirigente che la retribuzione rimane costante dal 2009 al 2017, mentre per il personale dirigente la retribuzione si presenta molto più variabile, vista anche l'esiguità delle unità di riferimento.

Grafico n. 7 - Andamento della retribuzione media per macrocategoria – anni 2007/2017.



La tabella seguente indica il rapporto tra le retribuzioni del personale dirigente e quello non dirigente.

Tabella n. 1 - Rapporto tra le retribuzioni del personale distinto per macrocategoria.

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Dirigenti / Personale non dirigente	1,7	1,6	1,7	1,5	1,4	1,7	1,7	1,8	1,7	1,7	1,6

Nei seguenti grafici viene infine illustrata, relativamente al 2017, la composizione per macrocategoria della retribuzione media nelle seguenti voci: stipendio, indennità e altre voci accessorie.

<sup>1</sup> Dall'anno 2017, la retribuzione media è stata conteggiata prendendo a riferimento anche gli arretrati relativi agli anni precedenti, ad eccezione di quelli derivanti dai rinnovi contrattuali, dalle progressioni economiche, dall'applicazioni di sentenze e dalle ricostruzioni di carriera. Tale differente metodologia di calcolo potrebbe comportare un aumento della retribuzione media rispetto a quella riferita alle annualità precedenti.

Grafico n. 8 - Composizione della retribuzione nel 2017 – Dirigenti.

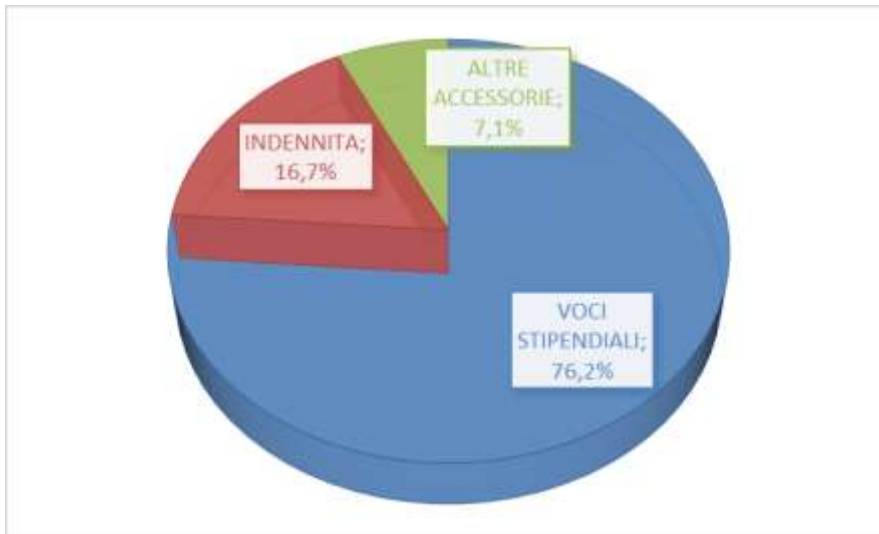


Grafico n. 9 - Composizione della retribuzione nel 2017 – Personale non dirigente.

